Litto-inle"bologna C.C.F. Cr. Sig, Gratearola Cesare ita S. Vitale. 3 CITTA'



ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 65; Semestre L. 33; Trimestre L. 17 - Estero: anno L. 150 - Sem. L. 78 - Trim. L. 40 REDAZIONE: Via Poeti, 7 - Tel. 32-01 - AMMINISTR.: Via Poeti, 7 - Tel. 16-16

OUOTIDIANO SPORTIVO Fondatore LEANDRO ARPINATI INSERZIONI: Tariffa; L. 3 il mm - Picc, pubblicità L. 0,60 per parola, minimo L.6
Rivolgersi: Uff. pubbl. Il Ltttoriale, Via Poeti, 7 - Tel. 16-16; 32-01 UN NUMERO CENTESIMI 25

IL TRIONFO DELL'INDUSTRIA E DEI PILOTI D'ITALIA NELLA PIU GRANDE PROVA AUTOMOBILISTICA SU STRADA

Campari riafferma la sua eccelsa classe vincendo su Alfa Romeo per la seconda volta la Coppa 1000 Miglia

Un' altra affermazione della O. M. e la terza vittoria della Lancia nella classe 3000 - Il bolognese Tamburi porta alla vittoria la Fiat 509 Alla Chrysler la maggior cilindrata - La grande e sfortunata prova della Maserati - Crollo di records e pieno successo d'organizzazione

La classifica generale

- 1. CAMPAIRI-RAMPONI su Alfa Ro-meo Duinlop, in ore 18,425°, al-la media di Km. 89,688. Primo assoluto e primo della cat. 2000. (nuovo record).
- (micvo record).

 2. Morandi Rosa su O. M. Dunlop, in ore 18,14'14", alla media di km. 88,382.

 3. Varzi Colombo, su Alfa Romeo Dunlop in ore 18,16'14", alla media di km. 88,621.

 4. Strazza Varallo su Lancia Pirelli, in ore 18,17'41" alla media di km. 88,604. Primo assoluto della cat. 3000. (micvo record).
- di Km. 88,604. Primo assoluto del-la cat. 3000 (nuovo record).

 5. Ghers; Guerrini su O. M. Dun-lop, in ore 18,55'8".

 6. Minoia Martinoni, su Alfa Romeo Dunlop, in ore 19,1'44".

 7. Natali Zampieni, su Alfa Romeo, Dunlop, in ore 19,4'37".

 8. Carraroli-Munaron, su Alfa Ro-meo, in ore 19,7'42".

 9. Contess-Guatta, su Alfa Romeo, in
- Contese-Guatta, su Alfa Romeo, in
- Contese Guatta, su Aha Romor, 19,16'47".
 Bornigia-Pintacuda, su Alfa Romeo, in ore 19,17'17".
 Soarfiotti-Lasagna, su Lancia, in
- ore 19,20'59". 12. Nuvolani-Serboli, su O. M., in ore
- 19,42".

 13. Pirola-Guidotti, su Alfa Romeo in ore 19,40'36", alla media di Km. 82,381. Primo della categ. 1500.

 14. Gismondi Valsania, su Lancia, in ore 19,43'37" due quinti.

 15. Peretta Fumagalli, su Alfa Romeo, in ore 20,36'16".

 16. Foresti Coffani, su O. M., in ore 20,36'16".
- 20,36'16".

 17. Scampini-Bogani, su Alfa Romeo, in ore 20,45'56".

 18. Negromi Sozzi, su Alfa Romeo, in ore 21,31'59".

 19. Cip Trucco, su Lancia, in cre, 21,57'17".
- 21,57/17".

 20. Muro (15.a Legione) Beltrametti, su O. M., in ore 21,5753".

 21. Peverelli Dell'Orfo, su Alfa Romeo, in ore 22,33'34", alla media di Km. 71,335. Primo della categ. 5000.
- Leonardi Barbieri, su Chrosler, in ore 22,43°25".
 Francesconi-Vaianini, su O. M., in
- ore 22,48'11".
 24. Prichetti Ferluga, su Bugatti, in ore 23,20'59".
- 25. Ambrosini-Dusio, su Fiat, in ore 26. Tamburi-Riccieri, su Fiat 509, Pirelli, in ore 24,13'22'', alla media di Km. 66,920. - Primo della cat.
- su Fiat 509 Piin ore 24,34'31'
- in ore 25,42'2" e 2 quinti.
 33. Zanelli Anmunziati su Fiat 509,
 Pirelli, in ore 25,42'59".
- 34. Artelli-Maturi, su Alfa Romeo, ir ore 25,49'26". 35. Lecchini-Valgiusti, su Fiat 509, in
- ore 27,39'44" 36. De Martis-Tucci, su Fiat 509, in ore 28,13'13". 37. Peretti-Luchini, su Buick, in ore
- 38. «Frate Ignoto», su Lamcia, in ore 28,50'8" e 2 quinti 39. Tibida-Suvieri, su Derby, in ore
- 40. Ratti-Bolognesi, su Fiat 509, in ore
- 41: Tinarelli-Marinoni, su Peugeot, in 42. Dugnani-Casellato, su Fiat 509, in

La classifica per classi

Classe 1100 cmc. 1. TAMBURI-RICCIERI, su Fiat 509 - Pirelli, alle 12,10'22', in ore 24,13' 22", alla media di Km. 66,920.

- 2, Bucct-Cingolani, su Fiat 509, Pirelli, alle 11,13'19", in ore 24,21'12" alla media di Km. 66,556.
- 3. Apollonio-Gagliardini, su Fiat 509, alle 12,58'34", in ore 24,34'31".
 4. Ferrarin Monti, su Fiat 509, alle 13,19'7" 2 quinti, in ore 25,13'7" Zanelli-Annunziati, su Fiat 509 -Pirelli, alle 12,48'59", in ore 25,
- 42.59 Lecchini-Valgiusti, su Fiat 509, al le 15,51'44", in ore 27,39'44". De Martis-Tucci, su Fiat 509, all 16,21'13", in ore 28,13'13"
- Tibidà-Suiveri, su Derby, alle 1 14'39", in ore 30,20'39". Ratti-Bolognesi, su Fiat 509, alle
- 18,5'21", in ore 30,50'21".

 10. Tinarelli-Marinoni, su alle 18,22'52", in ore 30,58'5".

 11. Dugnani-Casellato, su Fiat 509, al-
- le 19,33'34", in ore 32,15'34". Classe 1500 cmc.
- meo Dunlop, alle 10,37'16" 2 q., in ore 20,36'16" 2 quinti, alla media di Km. 78,672.

 3. Scampini - Bogani, su Alfa Ro-
- Negroni Sozzi, su Alfa Romeo Dunlop, alle 10,41'59", in ore 21, realizzazione quando le difficotta si rinnovano forse maggiori, occorre

TE DRA

one

- Classe 2000 cmc.
- CAMPARI RAMPONI, su Alfa Romeo Duniop, alle 7,11'25", in ore 18,4'35", alfa rnedia di Krn. 89,688. Primo assoluto.
- 89,688. Primo assoluto.

 2. Morandi Rosa, su O. M. Dumlop alle ore 7,43'14", in ore 18,14'14", alla media di km. 88,882.

 3. Varzi Colombo, su Alfa Romeo Dumlop, alle 7,57'14" 2 quinti, in one 18,16'14" 2 quinti, alla media di km. 88,721.

 4. Minoia Marinoni su Alfa Romeo Dumlop, alle 8,12'44", in ore 19, 1'44".
- 1'44".

 5. Natali Zampieri, su Alfa Romeo, Dunlop, alle 8,10'37" in ore 19, 6. Carraroli Munaron, su Alfa Romeo, alle 8,28'42", in ore 19,7'42".

 7. Cortese Guatta, su Alfa Romeo, alle 9,24'47", in ore 19,16'47".

 8. Bornigia Pintacuda, su Alfa Romeo, alle 9,27'17", in ore 19,17'17".

 9. Nuvolari Serboli, su O. M., Dunlop, alle 9,33'2", in ore 19,40'2".

 10. Foresti Coffani, su O. M., alle 10,28'20", in ore 20,45'20".

 11. Muro Beltramelli, su O. M., alle 11,5'53", in ore 21,5'753".

 12. Peverelli Dell'Orto, su Alfa Romeo, alle 12,38'34" in ore 22,33'34".

 12. Klinger Guglielmini, su O. M., alle 15,16'51, in ore 25,25'51's

- 5. Cip Trucco, su Lancia, aille 11, 48'17", in ore 21,57'17".
 6. Francesconi Vaiarini, su O. M., alle 12,14'11", in ore 22,48'11".
 7. Richetti Ferluga, su Bugatti, alle 12,42'59", in ore 23,20'59".
 8. Ambrosini Dusio, su Fiat 521, alle 12,51'12", in ore 23,39'12".
 9. Mimì Aylmer Secondi, su Lancia, alle 14,16'39", in ore 24,51'39".
 10. Facchetti Maflezzoni, su Fiat 521, alle 14,55'2" 2 quinti, in ore 25,42'2" 2 quinti.
 11. «Frate Ignoto», su Lancia, alle 18,6'8" 2 quinti, in ore 28,50'8" 2 quinti.

 Classe 5000 cmc.
- Classe 5000 cmc.
- 1. LEONARDI BARBIERI su Chrysler, alle ore 11,46'26", in ore 22, 43'25", alla media di Km. 71,335. 2. Artelli - Maturi, su Alfa Romeo, allie 15,49/26", in ore 25,49'26" alia media di Km. 62,771.

 3. Peretti - Luchini, su Buick, alle 18,42'26", in ore 28,30'26".

Premio della Legione - A Muro, della 15,16'51,, in ore 25,25'51'.

Classe 3000 cmc..

1. STRAZZA - VARALLO, su Lancia alle 8,4'41", im ore 18,17'41", alla media di Km. 88,604.

2. Ghersi - Guerrieri, su O. M., alle 8,49'8" in ore 18,55'8", alla media di Km. 85,681.

3. Scarfiotti - Lasagni, su Lancia le 9,18'58", in ore 10 anni la compari le 9,18'58", in ore 10 anni la compari la compari le 9,18'58", in ore 10 anni la compari alle 8,4'41", im ore 18,17'41", alla media di Km. 88,604.

2. Ghersi - Guerrieri, su O. M., alle 8,49'8" in ore 18,55'8", alla media di Km. 85,681.

3. Scarflotti - Lasagni, su Lancia, alle 9,18'58", in ore 19,20'59".

4. Gismondi - Valsania, su Lancia, alle 8,52'37", in ore 19,43'37" 2 q.

Minoia.

Coppa del Duce. - A Campari.

Medaglia d'oro del Re. - A Campari.

Coppa Città di Rimini, per il tratto più veloce Brescia-Rimini, a Campari.

Domani mattina verrà fatta la verifica delle macchine arrivate.

Il trionfo che si rinnova



petizione che lo passait.
automobilismo internazionale anno- Dicemmo, al momento della pre-

yn organizzatori ai Brescia vole- lia della terza Coppa delle Mille siepe di spettatori, più entusiasti che printa cura con inesausta passione. Noi, che abbiamo vissuto le ore della terzo anno di vita, la taboriosa vigilia, che abbiamo vissuto lavorare questi magnifici organizzatori, che tutto vincono, per- distici, che la accompagnano. Non relli, im ore 24,21'19".

28. Apollonio-Gagliardini, su Fiat 509. che sanno osare e affrontare, con andavamo errati, allora, come non insistendo. gantzzatori, che tutto vincono, per-distici, che la accompagnano. Non sua gloriosa industria. capacità e serietà e competenza e-sbaglieremo, oggi, non insistendo



CAMPARI

più abili e più audaci del nostro pioni in gara? Nulla che sappia o sport dell'automobile, oggi, da-vanti, alla realtà e al superiore vuoto delle parole di rito, la retosuccesso di sport e di organizzazione raggiunto dalla terza Coppa delle Mille Miglia non sappiamo e non possiamo tacere il nostro com- permettono queste vittorie; e accopiacimento e la nostra giola di muniamoli a tutti coloro che collasportivi, di automobilisti e di Ita- borarono e permisero il raggiungi-

Diceva il messaggio che gli utlenza attendete da noi e da tutti e sue forze e delle sue possibilità, una realtà; Voi anche quest' anno potrete riferire al Duce il nuovo più 1929. Perchè come in tutte le potrete come in tutte le petraggia. successo dell' automobilismo italia- battaglie combattute e vinte per le no nella prova nazionale per eccel- fortune dello sport nazionale, si lenza. Questa sicurezza nelle pro- possono trovare motivi d'alto com prie forze davanti al fatto compiu-to, appare qualcosa di più e di me-1. PIROLA - GUIDOTTI, su Alfa Romeo - Dunlop, alle 9.24'36" 2 quinti, in ore 19,40'36" 2 quinti, alla
media di Km. 82,381.

The plant qualcosa ai più e di meglio di una orgogliosa sicurezza su
sieme, è un poco il nostro orgoolo di una volonta superiore, l'esieme, è un poco il nostro orgoolo di una orgonita di una d mune. Perchè, come occorse all'o-poca del primo progetto una dose l'Aulomobile Club di Brescia merita superiore di audacia sportiva nei in pieno la riconoscenza degli spor-Dunlop, alle 10,24'57", in tanctare una manifestazione tanto tivi d'Italia per un successo che si complessa, cost all'atto della terza rinnova e si fa ognora più completo Romeo 1750. Equipaggio e macchina realizzazione quando le difficotta si e più alto.

Ancora una vol non facciano difetto, non la passio-ta la Coppa delle ne, i mezzi, la competenza, la ca-questa sua magnifica competizione Mille Miglia, la pacita, ma, addirittura, la volonta Alle dieci di mattina cerano già pa-

vert, ha raccolto quel successo che sentazione alle folie sportive d'Itagli organizzatori di Brescia vole- lia della terza Coppa delle Mille siepe di spertatori, più entrisiasti che semplari, le difficoltà e i rischi di sulla portata di questa gara, che ha re 24,51'39".

Ferrarin-Monti. su Fiat 509. in una impresa che manda per le strasi vasti e concreti richiami nel campo dello sport, dell' industria, deli attività e della disciplina nazio-

E non sbaglieremo ancora se, invece di insistere su queste cose che tratteremo in sede di commento alla manifestazione, ci rallegreremo del scia, ora e sempre all' avanguardia se ci rallegreremo per questo trionquale non avendo avversari da battuto si vuò dire se stessa migliocoli di macchine meravigliose e di uomini dall' audacia e dalla abiula insuperabili.

Che aire della nuova vittoria dell'Alfa Romeo e della vertiginosa galoppata da Brescia a Roma delmacchine prù veloci e i campioni di lotta e di vittoria di tutti i camrica degli incensamenti.

Unoriamo, piuttosto, questi cam-

pioni e questi organizzatori che mento della più alta vetta. I tecnici, cioè, che crearono le macchine anizzatori di Brescia hanno inai- meravigliose, le maestranze operorizzato a S. E. Turati; la nuova se, tutis, infine, coloro che prepaprova di disciplina che voi Eccel- rarono, ciascuno nell'ambito delle

La partenza

Palese ingiustizia verso i diseredati delle piccole cilindrate, che se ne sono partiti allegramente già bagna-

per le vetture piccole, sorto la plog-già scrosciante e la folia un poco la curiosità generale.

Bisogna dire che la folla sportiva bresciana sente come nessun'altra mille Migita, ta pattia, ma, di grandi successi recchie persone in entesa; e, man mapiù grande competizione che lo passati.

Dicemmo, al momento della prepiù s'andava in tendo a mezzo

Alle undici precise, agli ordini del

cronometrista Massara, la prima vet-Firenze con Fiat 509 con tanto di capote alzata. Starter Clemente Dugnani, Segretario Federale di Brescia più belle. onnipresente Renzo Castagneto, l'anima della grande contesa. Il secondo a partire è stato Fagioli con la Salmson, il favorito per la vittoria di classe. Hanno fatto seguito Zanelli e macchine perfette; e nella quale so- quale giganteggiano la Maserati 2000 nuovo trionfo organizzativo ragdi Bologna, impassibile sotto l'ac.

giunto dall'Automobile Club di Bre

qua e di tre in tre minuti Bucci,
più significativi. Quello assoluto e una seconda, nella quale stà, in priscia, ora e sempre gli granguardia. Manzoni, Dugnani e Oesellato di parecchi di classe; quello della com- mo piano, la vertiginosa e pur rego e benemerito dello sport nazionale; Brescia che correvano in difesa della battività, dell'incertezza, della passio- lare marcia dell'Alfa 1750 di Campari, XV Legione, poi Tinarelli e Mar-nalità ed anche, diciamolo pure, de-la ripresa di Minoia e della coppis moni con la piccola Peugeot, tanto gli incidenti di strada. Morandi-Rosa, difensori strenui. fo che inquadra la più grande vit- moni con la piccola Peugeot, tanto gli incidenti di strada. toria dell'industria italiana, la piccola da far temere che continuando a cadere la pioggia si potesse riem. rimarrà a lungo nella nostra memo. La differenza che passa fra l'impre tere, in questa terza Coppa ha bat- pire d'acqua e trasformarsi in una ria di spettatori attenti e di appassio- sa di Borzacchini e quella di Campar mobile vasca da bagno. 🛭 numero nati. Vi rimarra per la superba im- ha deciso le sorti della combattutissi rando non di minuti, ma di ore undici (al secolo Tibidà di Perugia) presa del vincitore e di coloro che l'e- ma prova. E' la prima, l'impresa che quei records che noi per primi l'al- ha il pilota con tanto di stampella. lenco d'arrivo ricorda quali suoi fieri pare miracolosa, tanto v'è in essa di tro anno segnalammo come mira- E' nulla, dice il corridore: fra tanti avversari; e per la magnifica, sfortu- poco comune: è, la seconda, una disono il solo che non abbia timore di nata, ma splendente dimostrazione mostrazione, leggermente inferiore di rompermi una gamba! Ed ecco an- offerta da una coppia di baldi cam- tono in una sua parte, ma più concrecora Rivola, Zecchino, Ferrarin, Pa- pioni e da una macchina, che la sor- ta e più positiva. Tanto più positiva e lomba, Savelli, Apollonio e ultimo al-le 12,27 Savelli. Manca Biondetti, l'al-ancora tutto faceva credere e sperare chine al traguardo finale, in un tem tro favorito della 1100, ritiratosi per in suo favore. de di trenta Provincie d' Italia le da Maserati, della superba votonta indisposizione. Peccato: fra lui e La vittoria dell'Alfa è di quelle che puovo meritatissimo alloro di più. Fagioli c'era del caldo e la lotta ne non si discutono. Parlano le outre per avrebbe guadagnato un tanto. tamente, la folla torna a farsi sotto e schezza del pilota all'arrivo, la ma- «Coppa». Nel quadro generale della

pia fratelli Alessandrini su Lancia, pure aveva negli organi il tormento germente in ritardo a Roma, ma che il viale Rebuffone è gremito di spet- di diciotto ore di marcia a pieno mo- arriva a Brescia a novanta di media. Manca tutta la équipe Itala, che non

potendo presentarsi con tutte e tre le vetture inscritte per mancanza di tempo, ha preferito astenersi da una lotta ad armi non pari. In compenso l'Itala parteciperà al Giro di Sicilia e, si dice, anche alla Targa Flo-

Le partenze si susseguono rapide con un solo minuto di intervallo. Par tono, Sorrentino (Lancia), Leonardi e Barbieri (Crysler)) e poi la Maserati 2000 sulla quale sono Borzacchini Maserati Ernesto. La velocissima vettura ha notevoli chances di vittoria. La folla guarda con ammirazione, ed è larga di incitamento. A quella stessa ora il buon Alfieri a Bo logna farà il suo bravo tifo: per la macchina e per il fratello e Borzac chino, saldi difensori sui quali è d'obbligo dover contare. Segue la Bugatti di Macchini ed ecco Campari-Ramponi, la coppia vincitrice della se conda Coppa con la nuovissima Alfa di prim'ordine; forse i predestinati a! CORRADO FILIPPINI 'la vittoria, E' al volante Ramponi:

inimitabile Gara, rassegna delle forze vive dell'automobilismo italiano. Mentre la folle sportive vivono l'av-

ti come tanti pulcini.

Il quadro della partezza delle ottantun macchine (tante de sono partiti sulle 108 inscritte ed puna pella italiane e le possibilità organizzative narche se inferiore leggermente cifra anche se inferiore leggermente nazioneli in Regime Fascista, l'A. C. a quella registrata per la seconda di Brescia, a mezzo del suo Presiden-Coppa che vide 84 vetture prendere il te conte Franco Mazzotti e del vicevia) ha avuto così due aspetti e di presidente conte Aymo Maggi, vuole ciamo pure, due colori. Uno grigio la Grande Corsa Bresciana teneste a

che non tardera di molto! Ecco Muro st'anno potrete illerire al Duci il come se partisse per una passeggiata;

quiste: figlia del Fascismo, la classica gara si potenzia di crescenti trionfi del Fascismo. Voi, Eccellenza - che di questa ma-

nifestazione foste fin dal suo sorgere e contro tutti i timidi il più fervido sostenitore - vogliate accogliere l'omaggio che organizzatori e gareggianti presentano all'Artefice e all'A nimatore d'ogni grande ed utile bat-Per l'Italia; per il Duce: Alalà .

Quando la rossa O. M. s'invola, è la Grande Corsa Bresciana teneste a un grido solo. Dopo Maggi, parte battesmo e alla quale faceste dono del Brilli, il terzo « cannone » dell'Alfa. Vostro interessamento, del Vostro pa-trocinio.

Brilli Peri è nervoso, non parla e non tira nemmeno un moccolo. La folla

Campari si risares (s-arride; Non dà; ; La muova prova di disciplina che applaude a lungo di campione. Poi come l'ambine soristi appuntamento i Vo., Eccellazza, attendete da noi e a la volta di S. R. Mercanti con Lan-per le sette di domani; ma è certo da tutti è una realta. Voi anche que cia Lambda ben'ina, vestito di nero La Coppa delle Milie Migia ha una tradizione della quine tutti farchbero a meno i a ritura prazzata di montardera di molto Ecco Muro della cupine tutti farchbero a meno i a ritura prazzata di montardera di molto Ecco Muro della cupine Lancia. Poi hosproni e quindi Minoia. Nando è fiducioso. Fara certo grandi cosa. L'altr'anno all'arrivo protte intuiterrottamente per parecoria pre Quest'anno la pioggia è canta di partenza descisone d'impegnarsi a più terma decisione d'impegnarsi a più terma decisione d'impegnarsi a più terma decisione d'impegnarsi a primo della contro della prova Nazionale per estatione seroli, Ricchetti, Antolini, Mimy Aylterrottamente per parecoria pre Quest'anno la pioggia è canta di partenzia popena l'alba ed ha finito sul rezzogiorno pieno. Ma, intendiamoci mica ploggia da miente, un vero roviscio precocupante, con un cielo mero da far paura, che pareva volcesi scendere a gravere sui corridori, sulla gera e sui tutta la numerosissimi tella. Comunque, a mezzogiorno, il gillo à venunto in soccorso e al momento d'iniziare le partenze dei grasi calibri acqua dal cielo nom ne caleva più.

Palese ingiustizia verso il diseredanessa D'Avanzo con l'Alfa 1750, guidatrice e macchina ammiratissime, e gli ultimi della lunga fila. Chiude la marcia il console Tarabusi di Como

su Alfa 1500. Il prmo atto è chuso. C'è un poco di malinconia in coloro che restano. mentre sulle strade della terza Coppa gli uomini e le macchine hanno iniziato la grande batteglia. Comincia da allora la lunga snervante attesa delle segnalazioni dalle città raggiunte. La III Coppa delle Mille Miglia promette emozioni quali mai

lontana, riparata alla meglio sotto gli alberi del Viale Rebuffone e sotto lei porte delle case; uno più vivace (sui finire il cielo era quasi sereno e il sole splendeva) per le amechine delle classi superiori, verso le quali ei verso i piloti delle quali si appuntava la curiosità generale alla superba vittoria dell'Alfa Romeo BRESCIA, 14 | te, con temperature sempre variate e | lor d'episodio e cede un poco devanti

ogni altra forma di attività sportiva, le vittorie sudate, quelle che si ragtura ha aperto la marcia. Rossi di giungono non per inferiorità d'avversari, ma per forza e potenza, dopo lotta aspra ed alterna, sono le vittorie da Brescia a Roma in meno di sei ore

E' il caso di Campari e dell'Alfa Romeo in questa meravigliosa terza le, tennero oltre cento di media. Coppa delle Mille Miglia, per la quale si sono impegnati grandi campioni pa» ha vissuto. Di una prima, nella

La terza Coppa delle Mille Miglia non fortunati, della bresciana O.M.

quella del vincitore, l'impresa più bel- mente superbo; ma non si può negare la e più ricca di valore tecnico e spor- la grandezza dell'exploit della Masetivo. Diciamo di Borzacchini ed Erne- rati 2000, che fino al momento in cui

e mezza che da Brescia a Firenze in una volata che rimarrà memorabi Di due fasi distinte la terza «Cop-

po semplicemente superbo e con un

Presa a sè la volata della Maserati noi dicono la regolarità spettacolosa 2000 da Brescia a Roma sta come la Mezz'ora di intervallo. Spiove len- della marcia del vincitore, la fre- prova più significativa della terza alle 13, quando prende il via la cop- gnifica condizione della vettura, che competizione, davanti a una Alfa legtore su tutte le strade, sotto la piog pur non perdendo nulla della consi gia e nella polvere, di giorno e di not- stenza tecnica e sportiva, prende va-

Giuseppe Campari e Alfa Romeo in sempre incostanti. Tuttavia, nell'in alla legge che vuole vincitore in una tidono, per la seconda volta, il loro nelzare alla dovuta altezza questo gara per automobili non chi sa e può nome nel libro d'ero della Coppa del. nuovo trionfo di una macchina vera osare di più, ma chi sa e può, in ogni

sto Maserati, i piloti che sono andati è rimasta in gara, ha dominato da



BORZACCHINI

gran signora, lasciando un record che a lungo resisterà, anche agli **as**salti più fieri.

Dopo questo episodio, che ha dato un tono alla prima metà della gara e suscitata moltissima sorpresa in tutti coloro che non sapevano della effettiva potenza della macchina bologne. se ,la terza Coppa Mille Miglia ha vissuto per la lotta accanita che si sono dati, dietro Campari che fuggiva in testa ad andatura sostenutissima, gli altri concorrenti rimasti in gara dopo il controllo di Roma. Ritiratosi disgraziatamente Brilli Peri ancor prima di Firenze, e scomparsi subito Maggi e Mazzotti, coloro che potevano inquietare maggiormente il fuggente leader, apparivano Varzi, Bornigia, Strazza, Morandi, Ghersi, Foresti, lottanti strenuamento fra di loro a distanza di pochi minuti. Dal controllo di Roma în poi, la gara nelle posizioni immediatamente successive a quella di Campari subiva parecchi notevoli mutamenti. Innanzi tutto appariva in ritardo Minoia e ritardava anche Bornigia; poi si faceva sotto Strazza, che a Terni passava in 2.a posizione e Morandi incalzava terzo; Varzi retrocedeva e guadagnava terreno, invece, Foresti, seguito come una ombra da Arcangeli. Il gioco dei (Foto Bendini - Lastre Cappelli) | mutamenti di posizione, da controllo

Il mondo sportivo preferisce

DISCHI - GIAVELLOTTI - SCARPETTE e SCI

FINLANDESI



Esposizione Palazzo Sport - MILANO - Stand 142

RAPPRESENTANTE

VIA MOSÈ BIANCHI, 21 - MILANO - VIA MOSÈ BIANCHI, 21

VERNER SJÖSTRÖM

Arcangeli e Nuvolari giun gono insieme a Bologna